



Ministero dell'Istruzione e del Merito
"Istituto Comprensivo
G. BRUNO – FIORE-SANSEVERINO "
via Puccini, 1- cap. 80035-Nola (NA)



Tel. 0818231301- Fax 08118495651-c.f. 92019700639 - Cod mecc NAIC8BC00N
Email:naic8bc00n@istruzione.it - Posta certificata: naic8bc00n@pec.istruzione.it
Sito web <http://www.giordanobrunonola.edu.it/>

I. C. "G. BRUNO - M. FIORE"-S.SEVERINO
NOLA (NA)
Prot. 0008788 del 23/09/2026
IV (Entrata)

PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (PIA)

1. Premessa e Finalità

L'avvento dell'Intelligenza Artificiale (IA) segna uno snodo epocale per il contesto scolastico. Più che una semplice innovazione strumentale, essa rappresenta una trasformazione sistemica in grado di ridefinire le metodologie didattiche, i processi di apprendimento e la gestione amministrativa.

In attuazione del Decreto Ministeriale n. 166 del 09/08/2025 e in aderenza alle correlate Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), il nostro Istituto adotta il presente Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA), finalizzato a promuovere un'adozione critica, eticamente orientata e protetta delle soluzioni basate su IA.

Nello specifico, il documento persegue i seguenti scopi:

Orientare la comunità scolastica: integrare l'IA come risorsa didattica e di supporto, preservando la centralità del pensiero umano, del ruolo docente e dell'autonomia di giudizio.

Garantire la conformità normativa: assicurare che l'uso delle tecnologie rispetti le norme sulla protezione dei dati personali, la trasparenza, la sicurezza e i diritti digitali.

Promuovere la formazione e la consapevolezza: qualificare il personale docente e ATA ed elevare la consapevolezza tecnologica di studenti e famiglie.

Valorizzare l'innovazione pedagogica: incoraggiare metodologie didattiche volte a potenziare l'inclusione, la creatività e l'attitudine analitica degli studenti.

2. Quadro Normativo di Riferimento

La stesura del PIA trova la sua legittimazione e il suo fondamento nei seguenti riferimenti normativi:

Decreto Ministeriale n. 166 del 09/08/2025 e relative Linee Guida MIM per la didattica digitale e l'integrazione dell'IA nelle scuole.

Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), in relazione agli obblighi previsti per i soggetti utilizzatori (Deployer) e alla classificazione dei livelli di rischio dei sistemi tecnologici.

Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), a tutela della riservatezza dei dati e del trattamento delle informazioni personali di studenti e personale scolastico.

Legge 10 ottobre 2025, n. 132, recante disposizioni nazionali in materia di intelligenza artificiale.

L'orientamento adottato dall'Istituto è guidato dal principio antropocentrico ed etico raccomandato dal Ministero, affinché l'innovazione tecnologica sostenga l'equità, l'accessibilità e la crescita formativa, senza mai sostituire il ruolo dell'educatore.

3. Visione dell'Istituto

Presso l'I.C. "Bruno Fiore - Sanseverino", l'IA viene concepita come un valido supporto pedagogico, idoneo ad affiancare i docenti e a favorire la personalizzazione dell'insegnamento, fermi restando i principi di centralità dell'alunno, uguaglianza delle opportunità, trasparenza e sicurezza digitale.

Campi prioritari d'impiego:

Ottimizzazione dell'apprendimento: analisi dei bisogni formativi per la strutturazione di percorsi didattici personalizzati, flessibili e adattivi, orientati a sviluppare le attitudini individuali.

Inclusione e coesione: ricorso a soluzioni intelligenti volte a supportare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso ambienti stimolanti e protetti.

Semplificazione dei processi amministrativi: digitalizzazione e velocizzazione delle procedure burocratiche (es. pianificazione oraria, gestione assenze) per sollevare il personale da carichi operativi ripetitivi.

Sviluppo di competenze (AI Literacy): formazione permanente del personale e alfabetizzazione digitale per studenti e famiglie, per garantire una comprensione informata ed etica dell'IA.

Restano escluse ed evitate tutte le applicazioni tese al controllo invasivo, alla sostituzione dell'operato umano o alla raccolta non autorizzata di informazioni riservate.

4. Diagnosi di Partenza

L'Istituto dispone di un'infrastruttura tecnologica di base ben consolidata (connessione Wi-Fi, piattaforme educative, registro di classe digitale e account istituzionali) e ha maturato buone competenze nella didattica digitale.

Per l'integrazione sistematica dell'IA si rende tuttavia indispensabile:

1. Incrementare la formazione specifica rivolta al personale docente e ATA.
2. Definire regole d'uso trasparenti per l'utilizzo delle piattaforme da parte di docenti e studenti.
3. Censire e mappare costantemente i software in uso.
4. Monitorare i livelli di rischio tecnologico e di trattamento dati.
5. Avviare sperimentazioni didattiche progressive e tracciabili.

5. Obiettivi Strategici

Il PIA stabilisce i seguenti traguardi operativi:

Qualificare il personale sull'uso etico e funzionale dei sistemi di IA nella scuola.

Redigere protocolli e procedure d'uso certi per la didattica e per gli uffici.

Garantire il pieno rispetto del GDPR e la tutela dei dati personali di tutta la comunità scolastica.

Sfruttare la tecnologia intelligente come leva di inclusione e pari opportunità.

Promuovere l'educazione alla cittadinanza digitale e la consapevolezza etica negli studenti.

Diffondere buone pratiche volte a valorizzare l'autonomia del docente e la creatività degli alunni.

6. Settori di Intervento

a. Didattica e Innovazione

L'IA potrà agire come:

Ausilio alla progettazione di lezioni, materiali e prove di verifica.

Supporto per la traduzione, la sintesi vocale e l'apprendimento linguistico.

Generatore di schemi, esempi e mappe concettuali.

Risorsa per percorsi laboratoriali e collegamenti interdisciplinari.

Strumento compensativo avanzato per alunni con DSA o altri BES.

Tutte le attività devono svolgersi sotto la guida del docente e non possono sostituire l'impegno personale e l'elaborazione autonoma dello studente.

b. Valutazione e Correttezza Didattica

La valutazione resta incentrata sul merito personale, sulla rielaborazione critica e sull'impegno individuale. Qualora lo studente impieghi strumenti di IA per svolgere un compito, deve dichiararne esplicitamente la modalità e la misura (es. generazione di idee, supporto linguistico). Il mancato tracciamento o un uso improprio inciderà negativamente sulla valutazione finale dell'elaborato.

c. Formazione del Personale

In attuazione del piano di aggiornamento d'istituto e delle direttive ministeriali, saranno erogati annualmente percorsi dedicati a:

Uso educativo e didattico dei modelli intelligenti.

Rischi etici, prevenzione dei pregiudizi algoritmici (bias) e tutela dei dati.

Applicativi inclusivi e compensativi.

Tali iniziative si svolgeranno mediante corsi interni, webinar, risorse PNRR o reti tra scuole.

d. Educazione Civica Digitale

I programmi di Educazione Civica integreranno moduli dedicati a:

Comprendere la struttura, il funzionamento e i limiti dei modelli di IA.

Identificare disinformazione, contenuti artificiali, manipolazioni e deepfake.

Sviluppare senso critico sull'impatto sociale dell'automazione e sull'etica dell'informazione.

e. Protezione dei Dati e Sicurezza

Prima dell'adozione di qualsiasi applicativo, la scuola garantisce:

La piena conformità alle disposizioni del GDPR e alle indicazioni dell'Autorità Garante.

L'ubicazione sicura dei server e il controllo delle garanzie di riservatezza.

La preferenza per soluzioni dotate di licenza Education prive di scopi commerciali o di profilazione.

È fatto severo divieto a docenti e studenti di inserire all'interno di sistemi di IA dati sensibili, relazioni diagnostiche, PEI, PDP o documenti riservati.

7. Organigramma, Ruoli e Responsabilità

Dirigente Scolastico: coordina l'attuazione del Piano, autorizza gli strumenti e promuove la formazione.

Referente d'Istituto per l'IA: svolge compiti di coordinamento pedagogico e di supporto metodologico.

Gruppo di Lavoro per l'IA: cura il monitoraggio, l'attuazione delle direttive contenute nelle Linee Guida MIM 2025 e l'aggiornamento del Piano.

DPO (Responsabile Protezione Dati): fornisce consulenza sulla privacy ed effettua le valutazioni d'impatto (DPIA) se necessarie.

Docenti: integrano l'IA nella didattica in modo responsabile, tracciando e condividendo le esperienze metodologiche.

Studenti: utilizzano i software autorizzati rispettando le regole d'istituto e dichiarando il contributo dell'IA nei propri lavori.

Famiglie: vengono edotte circa gli strumenti adottati e i protocolli di sicurezza attivi.

8. Registro degli Strumenti e Criteri d'Uso

L'Istituto mantiene un elenco costantemente aggiornato delle piattaforme consentite. L'accredito di un nuovo software si basa su tre criteri fondamentali:

1. Utilità e valore pedagogico.
2. Rispetto della privacy e sicurezza dei dati.
3. Usabilità, facilità d'uso e accessibilità.

Classificazione degli strumenti:

Uso docente: ausilio alla programmazione e preparazione di materiali.

Uso guidato degli studenti: sperimentazioni didattiche protette e controllate in classe.

Uso inclusivo: strumenti compensativi autorizzati.

Uso amministrativo: supporto alla gestione e digitalizzazione dei servizi.

9. Sperimentazione Didattica sul Campo

Nel primo anno di attuazione il Piano prevede:

Progetti pilota nei diversi ordini di scuola dell'istituto.

Documentazione e condivisione delle prassi all'interno dei Dipartimenti e del Collegio Docenti.

Raccolta delle migliori esperienze per l'aggiornamento del Piano.

Esempi pratici di applicazione:

Analisi critica di sintesi e mappe concettuali generate automaticamente.

Traduzioni assistite e analisi linguistica comparata.

Impiego di sintetizzatori vocali e lettori digitali per l'inclusione.

Creazione di test di autovalutazione con controllo manuale delle risposte.

10. Valutazione del Rischio (in linea con l'AI Act)

In conformità al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) e alle Linee Guida MIM, l'Istituto qualifica il livello di rischio legato ai sistemi tecnologici. A tutela dei minori, la scuola esclude le soluzioni ad elevata criticità.

1. Sistemi a Rischio Inaccettabile (VIETATI):

In applicazione dell'Art. 5 dell'AI Act, è tassativamente vietato qualsiasi strumento di riconoscimento biometrico delle emozioni negli spazi scolastici, così come sistemi di valutazione o punteggio sociale (social scoring).

2. Sistemi ad Alto Rischio (LIMITATI/ESCLUSI):

Non si adotta alcun sistema autonomo capace di determinare o influenzare in modo predittivo il percorso scolastico, la valutazione o l'ammissione degli alunni.

3. Sistemi a Rischio Limitato (SOGGETTI A TRASPARENZA):

Comprende chatbot informativi e generatori di testo/immagini (es. ChatGPT, Gemini) usati nella didattica. Per questi strumenti la scuola applica:

Obbligo di trasparenza: informare chiaramente che si sta interagendo con un sistema di IA.

Etichettatura: tracciare e dichiarare i contenuti generati o modificati digitalmente.

Sensibilizzazione etica: promuovere l'uso corretto e responsabile dei modelli generativi.

11. Accompagnamento Formativo

Per favorire la crescita della comunità scolastica:

Verranno promossi percorsi formativi modulari, interni o in rete.

Saranno attivati workshop, laboratori e momenti di confronto dipartimentale.

Si organizzeranno incontri tematici per informare e coinvolgere le famiglie sull'uso consapevole delle tecnologie.

12. Monitoraggio e Revisione

Il PIA è un documento dinamico. Ogni anno il Gruppo di Lavoro predisporrà un report sintetico di monitoraggio sugli strumenti usati, i risultati formativi, le criticità riscontrate e le proposte di adeguamento. Le eventuali revisioni saranno approvate dagli organi collegiali.

13. Validità Temporale

Il PIA ha durata triennale, coerentemente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), ma viene aggiornato annualmente per adeguarsi a:

Evoluzioni normative nazionali/europee e innovazioni tecnologiche.

Introduzione di nuove pratiche o strumenti.

Risultanze emersi dal monitoraggio interno.

14. Documentazione Integrativa e Correlata

In attuazione del presente Piano e per la diffusione dell'AI Literacy, il Dirigente Scolastico e il Gruppo di Lavoro provvederanno alla stesura dei documenti attuativi, tra cui:

Regolamento d'Istituto per l'uso dell'Intelligenza Artificiale

Conclusione

Attraverso questo Piano, l'Istituto Comprensivo "Bruno Fiore - Sanseverino" di Nola intende guidare l'innovazione tecnologica con giudizio, responsabilità e spirito critico. L'obiettivo primario rimane la formazione di cittadini capaci, etici e consapevoli, in grado di utilizzare le tecnologie come strumenti di crescita, creatività e responsabilità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Enrico Giuseppe Boccia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n.39/93